

Obiettivo delle Assicurazioni è avvicinare i giovani ai beni culturali valorizzando i reperti del patrimonio storico nazionale

Al Museo di Piazza Venezia la collezione archeologica delle Generali

■ Avvicinare le giovani generazioni ai beni culturali e alla storia valorizzando il patrimonio storico-archeologico nazionale. Con questo obiettivo Assicurazioni Generali ha istituito, a Roma, il Museo di Piazza Venezia che raccoglie la collezione di reperti archeologici della Compagnia. Inaugurato il 30 novembre scorso, il Museo è dedicato alle scuole italiane grazie al progetto didattico nazionale "Radici del Presente", che mira a coinvolgere in forma totalmente gratuita, nel suo primo anno, circa tremila studenti distribuiti su tutto il territorio nazionale. La collezione archeologica è ospitata su una superficie espositiva di circa 700 mq ed è composta da 300 reperti, tutti di età romana e databili tra il II e il V secolo d.C., ad eccezione di un rilievo greco del IV secolo a.C. L'esposizione vede riuniti, per la prima volta, i tre nuclei che compongono la collezione di antichità della Società delle Assicurazioni Generali: i reperti provenienti dagli scavi effettuati in occasione della costruzione del Palazzo delle Assicurazioni Generali e quelli già esposti all'interno di due palazzi storici romani, Palazzo Poli in Piazza di Spagna e Palazzo Merolli in via delle Tre Cannelle. I marmi già conservati a Palazzo Poli sono confluiti nella collezione con l'acquisizione del palazzo da parte della società triestina, mentre quelli appartenuti alla famiglia Merolli vi sono entrati di recente dopo la loro cessione da parte di FATA Assicurazioni, società del Gruppo Generali, proprietaria del palazzo Merolli fin dagli anni Cinquanta del '900. Nel percorso espositivo, l'appartenenza dei singoli reperti all'originario nucleo collezionistico è resa riconoscibile mediante una numerazione di colore differente.



Scultura Erma con divinità barbata I sec d.C.



Progetto insula e piazza Venezia

